

*Cordella* ; un San Paolo del *Lotto* ; il Nazareno di *Jacopo da Valesa*, e in fine varie altre di qualche nome.

A questi dipinti pregievolissimi aggiunger pure si debbono ancora quelle altre opere già esistenti, ma dal Moschini riordinate, e taluna anche riparata dai guasti dell'età. Sono queste una Vergine del *Sassoferrato* ; Sansone e Giona, grandi figure, del giovane *Palma* ; la tavola dell'altare con Maria della Salute, bella opera del *Padoanino* ; la mezza luna che stava sull'urna del doge Francesco Dandolo, dipinta nel 1558, e in fine il San Sebastiano, comunemente attribuito al *Basaiti*, tela stupenda da noi illustrata.

Nell'andito di questa sagrestia e nell'altra minore vicina stanno i dipinti commendevolissimi figuranti Cristo risorto di stil giorgionesco ; la Visita a un monastero del *Fasolo* ; san Francesco meditante, di *Pietro Vecchia* ; Maria con i santi Antonio e Francesco, del *Liberi* ; la deposizione del *Brusatorci* ; i quattro Evangelisti condotti dal *Servi*, dal *Lipparini*, da *Darife* e dal *Rizzardini*, ed il soffitto con Cristo risorto di *Lattanzio Querena*. Oltre a queste opere di pennello avviene alcun'altra di scultura. Tali sono alcuni modelli del *Zandomeneghi*, e un Cristo deposto, creduto opera del *Dentone*.

Il coro poi, che vedemmo ornato nel soppalco degli stupendi lavori del *Vecellio* e del *Salviati*, si abbellisce ancora coi ben operati sedili, sculti in noce, che servivano ai monaci per recitare gli uffici divini.

Ma procedendo a dire alcun che sulle opere esistenti nel tempio, notare faremo che, oltre la tavola del *Vecellio*, ogni altare si abbellà di una tela distinta. Tre accolgono altrettante opere di *Luca Giordano*, nelle quali si mostrò grande, e non amico della fretta, come fu tacciato. Figura la prima la Presentazione di Maria al Tempio, lavoro copioso, ben disegnato e colorito, e nel quale il giuoco della luce è trattato da grande maestro, e da non invidiar alcuno dei più famosi di qualsiasi scuola. La seconda offre l'Assunzione ; la terza la Nascita di Maria, nella qual ultima lo stesso studio, la medesima diligenza riscontransi nella già notata della Presentazione.